



Partito verde liberale svizzero

Comunicato stampa

Tema	Assemblea dei delegati del 18 aprile 2015
Per ulteriori informazioni rivolgersi a:	Martin Bäumle, Presidente, tel. +41 79 358 14 85 Laurent Seydoux, Vicepresidente, tel. +41 79 203 74 05
Da:	Partito verde liberale svizzero, Laupenstrasse 2, 3008 Berna Tel +41 31 311 33 03, E-mail svizzera@verdiliberali.ch , www.verdiliberali.ch
Data:	18 aprile 2015

Si alla diagnostica preimpianto, no alla LRTV, all'imposta sulle successioni e all'iniziativa "Sulle borse di studio"

All'Assemblea dei delegati di Wettingen i Verdi liberali hanno deciso le prese di posizione per le votazioni federali del 14 giugno. I delegati dicono sì alla diagnostica preimpianto e no alla legge federale sulla radiotelevisione (LRTV). Inoltre, respingono anche l'iniziativa sull'imposta sulle successioni e l'iniziativa "Sulle borse di studio". Il presidente del partito Martin Bäumle ha sottolineato davanti ai delegati che i Verdi liberali riconoscono come segnale d'avvertimento i recenti risultati delle elezioni di Lucerna e Zurigo, ma non intendono cambiare la loro posizione: "I Verdi liberali sono l'unico partito a sostenere un ambiente intatto e una politica economica e sociale liberale. Continueremo in maniera coerente su questa via."

Dopo un intenso dibattito tra il consigliere nazionale Thomas Weibel e l'ex presidente del PEV Heiner Studer, i delegati si sono detti favorevoli a larga maggioranza alla disposizione costituzionale sulla diagnostica preimpianto con 138 voti a favore contro 8 voti contrari e 10 astensioni. I delegati hanno quindi prestato ascolto alle argomentazioni del consigliere nazionale Thomas Weibel: "La disposizione costituzionale sulla diagnostica preimpianto rappresenta uno sviluppo commisurato della medicina della procreazione in Svizzera. Questa affida maggiori responsabilità ai genitori e meno allo Stato, ciò che i Verdi liberali approvano".

I Verdi liberali respingono la modifica della legge federale sulla radiotelevisione con 101 voti contrari contro 29 voti a favore e 14 astensioni. „I Verdi liberali sono favorevoli a un servizio pubblico di intrattenimento e vedono la necessità di riformare i finanziamenti. Ciononostante, anche con l'approvazione della nuova LRTV, la burocrazia degli incassi non si ridurrebbe e si ripercuoterebbe su molte imprese. Il canone per le imprese non è conforme al sistema, poiché le lavoratrici e i lavoratori sono già tenuti a pagare un canone indipendente dagli apparecchi", così il consigliere nazionale Josias Gasser ha motivato il no alla revisione.

No alla tripla imposizione

I Verdi liberali respingono l'iniziativa sull'imposta sulle successioni con 109 voti contrari contro 17 voti a favore e 20 astensioni. „Una tripla imposizione in materia d'imposte sul reddito, sul patrimonio e sulle successioni è sleale e compromette in particolare la questione della successione delle PMI. L'imputazione retroattiva dell'iniziativa sull'imposta sulle successioni è alquanto problematica e la destinazione vincolata richiesta non è una soluzione durevole per finanziare l'AVS", spiega il consigliere nazionale Thomas Maier.

I Verdi liberali rifiutano allo stesso modo l'iniziativa „Sulle borse di studio" con 101 voti contrari contro 19 voti a favore e 12 astensioni. „I Verdi liberali respingono chiaramente il travaso delle competenze sulle borse di studio dai Cantoni alla Confederazione. L'iniziativa „Sulle borse di studio" non è conforme al sistema educativo federalistico e comporterebbe per molti Cantoni e la Confederazione spese supplementari assai elevate. Con il Concordato sulle borse di studio la maggior parte dei Cantoni ha già intrapreso di loro iniziativa un passo in questa direzione", sostiene il consigliere nazionale Roland Fischer davanti ai delegati.